



Comune di Modena

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE**

**Collana  
LA CITTA' E I DIRITTI  
LO STATUTO PER I CITTADINI**

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.04.1999, deliberazione n. 105  
(sostituisce il regolamento approvato dal Consiglio Comunale  
con delib. n. 578 del 25.11.1976, e successive modifiche).

**IN VIGORE DAL 18 MAGGIO 1999**

Modificato dal C.C. con deliberazione  
n. 42 del 23.5.2002

## **TITOLO I**

### **Finalità**

#### **articolo 1**

##### **Finalità del servizio**

Il Comune di Modena istituisce il Servizio Biblioteche assegnandogli il compito di garantire il diritto dei cittadini alla lettura, alla informazione e alla documentazione, intese come strumenti per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale sia dei singoli sia dei gruppi sociali.

Per raggiungere tali finalità le biblioteche sono impegnate a rimuovere ogni ostacolo derivante da condizioni di difficoltà per cause personali o sociali, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ciò al fine di assicurare a tutti il pieno esercizio del diritto di accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione.

Le biblioteche acquisiscono materiali che rappresentino tutti i punti di vista politici, ideali e religiosi senza operare né accettare censure o limitazioni rispetto al dovere di informare e documentare.

#### **articolo 2**

##### **Obiettivi**

Compiti delle biblioteche comunali sono:

- a. acquisire un patrimonio di documenti su diversi supporti - a stampa, su supporto magnetico, in formato elettronico e telematico - che integrandosi con gli altri patrimoni bibliotecari locali non di proprietà comunale offra ai cittadini tutte le opportunità di studio, documentazione, informazione, lettura di piacere;
- b. organizzare il patrimonio tramite l'esercizio professionale delle attività di catalogazione e indicizzazione, e la sua conservazione nel tempo secondo criteri standard differenziati a seconda dei materiali;
- c. organizzare il servizio di fruizione attraverso l'allestimento di sedi adeguate dotate delle necessarie strutture e attrezzature, la definizione dei criteri di accesso pubblico ai servizi, la gestione dei servizi di prestito, consulenza in sede e quanto di seguito specificato relativamente ai servizi;
- d. promuovere la lettura e le biblioteche presso i diversi segmenti di pubblico reale e potenziale, attraverso azioni di ogni tipo in sede e fuori sede.

Costituiscono obiettivi specifici:

- a) curare in particolare il pubblico dei ragazzi, per creare una abitudine alla lettura fin dalla tenera età, allestendo sale e patrimonio loro riservati e collaborando a fini promozionali con gli istituti scolastici di ogni ordine;
- b) contribuire all'educazione lungo tutto l'arco della vita, collaborando con gli istituti rivolti alla istruzione e l'aggiornamento culturale degli adulti e degli anziani;
- c) organizzare patrimonio e servizi in funzione dell'interesse per la identità culturale locale, e insieme della apertura verso le culture altre, favorendo in questo modo sia la conservazione dell'identità specifica che l'interrelazione.

#### **articolo 3**

##### **Riferimenti**

Le biblioteche comunali cooperano con le altre biblioteche locali, gli archivi e le istituzioni culturali, gli enti locali, la Regione, le Università, sulla base delle leggi vigenti, nazionali e regionali.

Nell'esercizio delle attività, le biblioteche operano nel rispetto degli standard professionali definiti a livello nazionale e internazionale.

Le attività delle biblioteche hanno come riferimenti il Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche, la legislazione sulle autonomie locali, i principi sulla erogazione dei servizi dettati dal governo centrale, la legislazione regionale sulle biblioteche, lo Statuto comunale.

## **TITOLO II**

### **Patrimonio e bilancio**

#### **articolo 4**

##### **Patrimonio**

Il patrimonio del Servizio Biblioteche è costituito da:

- documenti a stampa e su altro supporto già presenti nelle biblioteche e acquisiti successivamente per acquisto, dono o scambio, come da registri di ingresso;
- cataloghi, inventari e archivi di dati relativi alle raccolte;
- attrezzature e arredi delle diverse biblioteche;
- immobili destinati a ospitare le biblioteche.

L'incremento patrimoniale si effettua per:

- acquisto di materiali secondo le disponibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure fissate dalle leggi e dai regolamenti per l'assegnazione di forniture;
- doni di terzi, subordinati alla accettazione del Servizio;
- scambi tra pubblicazioni del Servizio e pubblicazioni di terzi, secondo intese tra le parti.

Lo scarto dei materiali non più utilizzabili, descritti in atti deliberativi della Giunta comunale, determina la cessione in comodato gratuito ad altri enti, la vendita al minuto per finanziare attività di sviluppo, il macero per i casi di degrado fisico dei materiali.

#### **articolo 5**

##### **Risorse finanziarie**

Le entrate del Servizio Biblioteche derivano dalle risorse autonome dell'ente, da trasferimenti della Provincia e della Regione, da corrispettivi per prestazioni a pagamento e vendita di pubblicazioni, da contributi di privati. Le uscite finanziano gli acquisti di materiali librari e documentari, di strumentazioni e arredi, oltre al pagamento dei contratti per la gestione e le prestazioni d'opera, e di tutto quanto riguarda le attività di valorizzazione.

Il Servizio Biblioteche formula annualmente programmi di attività corredati da previsione di spesa e di entrata, e contenenti gli obiettivi del Servizio in termini sia di attività ordinaria, sia di progetti speciali. Il controllo di gestione permette di rilevare a consuntivo il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **TITOLO III**

### **Servizi**

#### **articolo 6**

##### **Struttura del sistema**

Il Servizio Biblioteche si compone di:

- a) uffici di coordinamento del sistema, la cui attività è al servizio di tutte le biblioteche comunali con obiettivi di omogeneità di offerta e di economia di risorse. Le funzioni di sistema comprendono la direzione, la programmazione e innovazione, la amministrazione, la catalogazione, la progettazione coordinata delle attività culturali, la comunicazione esterna, il monitoraggio dei servizi e delle iniziative. Gli uffici garantiscono un orario ampio di apertura al pubblico, esposto in sede;
- b) biblioteche di informazione generale, rivolte ad un pubblico di tutte le età e dotate di patrimonio ad ampio spettro disciplinare; la loro distribuzione sul territorio comunale assicura l'accesso ai residenti delle diverse Circoscrizioni;
- c) punti di lettura decentrati nelle frazioni, rivolti essenzialmente al pubblico dei ragazzi;
- d) biblioteche specializzate, comunali o in convenzione con gli istituti scolastici superiori, dotate di patrimonio caratterizzato dall'appartenenza a un gruppo di discipline tra loro omogenee e per questo rivolte a interessi specifici;
- e) servizi prestati al di fuori delle sedi istituzionali per offrire opportunità di lettura a utenti che non possano rivolgersi alle biblioteche per ostacoli di tipo individuale o sociale (ricoverati in ospedale, detenuti nelle carceri, minoranze in condizioni di isolamento sociale, ecc.).

Nell'ambito degli indirizzi in merito all'assetto del Servizio biblioteche e alla sua dislocazione territoriale fissati dal Consiglio comunale, con atti della Giunta comunale previa consultazione della Circoscrizione di riferimento viene stabilito l'elenco delle biblioteche esistenti ed è deliberata la apertura di nuove sedi, la chiusura di sedi esistenti, l'accorpamento di più biblioteche.

#### **articolo 7**

##### **Criteri ispiratori**

L'erogazione del servizio di biblioteca si ispira al principio dell'eguaglianza dei diritti degli utenti: non si operano in nessun caso distinzioni in base a età, sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche. Insieme, tiene conto dei particolari bisogni delle minoranze di ogni tipo, adattando il più possibile i servizi alle esigenze specifiche.

Si ispira pure a principi di semplificazione e informalità: riduce al minimo le procedure e facilita in ogni modo l'accesso di tutti. Non sono posti vincoli all'accesso ai servizi, tranne quelli che derivano dalla necessità di salvaguardia del patrimonio e di rispetto dei diritti di tutti gli utenti.

Tiene conto inoltre del principio di continuità: fissa in modo chiaro orari e modalità di erogazione e li rispetta senza eccezioni e interruzioni. Nei casi di funzionamento irregolare sono previste misure per ridurre quanto possibile il danno agli utenti.

Il servizio è prestato in osservanza a principi di efficacia, efficienza e economicità.

L'orario giornaliero, settimanale e annuale di apertura al pubblico è fissato secondo principi di facilitazione all'accesso per tutte le categorie di utenti, e tenuto conto dell'orario delle altre biblioteche cittadine come pure delle direttive locali e generali relative all'apertura dei servizi

## **articolo 8**

### **Consultazione in sede**

La consultazione dei cataloghi e dei materiali è libera, e prevede procedure formali solo per i documenti antichi e di pregio o che abbiano necessità di protezione per la particolarità del supporto.

La consultazione in sede del patrimonio è agevolata e incentivata in ogni maniera; tra l'altro, possono essere previste nelle biblioteche sale o tavoli riservati alla consultazione, in cui non è permesso svolgere altre attività quali lo studio di materiali di proprietà dell'utente.

E' attivo con continuità nelle biblioteche un servizio di informazione bibliografica svolto dal personale a fini di orientamento dell'utente nella individuazione e ricerca dei materiali, tramite l'esercizio della professionalità specifica del bibliotecario e l'utilizzo delle metodologie più idonee comprese quelle informatiche e telematiche.

## **articolo 9**

### **Prestito a domicilio**

Tutti i cittadini possono ottenere in prestito a domicilio il materiale di proprietà delle biblioteche tramite la iscrizione, che è subordinata all'accertamento dell'identità personale. L'iscrizione porta al possesso di una tessera personale da esibire per ottenere l'erogazione del servizio.

Con atto della Giunta comunale sono fissati i criteri per la fruizione e le sanzioni previste per chi non li rispetti, compresa la esclusione temporanea e permanente dal servizio nei casi più gravi, a salvaguardia dei diritti di tutti gli utenti.

Un provvedimento del Capo Servizio fissa l'elenco dettagliato o per categorie di tutti i materiali esclusi dal prestito o sottoposti a particolari limitazioni di tempo e di numero.

Il Servizio attiva il prestito interbibliotecario con le biblioteche che acconsentono alla reciprocità.

## **articolo 10**

### **Promozione della lettura**

Il Servizio Biblioteche attua con continuità interventi di promozione della lettura e dell'uso delle biblioteche, con l'obiettivo duplice di raggiungere il pubblico dei non lettori e dei lettori deboli per far crescere i livelli cittadini di accesso alla lettura, e di offrire a chi già legge opportunità di scambio e accrescimento culturale.

Le iniziative sono dirette con particolare attenzione al pubblico dei ragazzi, tramite apertura di rapporti con gli istituti scolastici e proposte rivolte alle famiglie.

Interventi specifici sono indirizzati al pubblico potenziale non abituato alla frequentazione delle biblioteche, come gli anziani e gli adulti a bassa scolarità

## **articolo 11**

### **Riproduzioni e servizi a pagamento**

I servizi forniti dalle biblioteche sono gratuiti per quanto riguarda la consultazione in sede e il prestito a domicilio. Sono invece a pagamento, secondo criteri fissati da atti della Giunta comunale, le riproduzioni di materiali delle biblioteche eseguite con qualsiasi mezzo, le copie su carta o su

supporto magnetico tratte da archivi elettronici, la consultazione personale di basi di dati remote, il prestito interbibliotecario.

Le attività di riproduzione avvengono nel rispetto delle norme vigenti che tutelano i diritti degli autori e degli editori, e del principio di corretta conservazione per quanto attiene ai materiali antichi e di pregio.

## **articolo 12**

### **Sanzioni per comportamenti scorretti**

L'utente che tenga nei locali delle biblioteche o nelle loro pertinenze un comportamento non consono al luogo e di pregiudizio alla prestazione del servizio, ovvero che non rispetti le norme previste dal presente Regolamento e dai regolamenti specifici dei singoli servizi, sarà richiamato e in caso di ripetuta inosservanza fatto allontanare in via temporanea dagli operatori in servizio; in caso di reiterazione del comportamento scorretto, l'utente potrà essere permanentemente allontanato dalle biblioteche.

## **TITOLO IV**

### **Sistema delle relazioni**

#### **articolo 13**

##### **Relazioni con gli utenti e con le associazioni culturali**

Il Servizio Biblioteche informa gli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi, e in dettaglio:

- a) rende note le condizioni tecniche ed economiche di accesso ai servizi, pubblicando materiali informativi e Carte dei diritti degli utenti in ordine ai singoli servizi, deliberate dalla Giunta comunale su proposta del Servizio;
- b) pubblica gli esiti delle verifiche compiute sull'andamento dei servizi;
- c) informa tempestivamente sulle eventuali variazioni nelle modalità di prestazione dei servizi.

L'utente partecipa alla vita delle biblioteche comunali producendo rilievi, osservazioni, proposte cui il Servizio Biblioteche dà sempre formale risposta. Formula richieste per l'acquisizione al patrimonio di materiali di proprio interesse, il cui vaglio viene rapidamente compiuto per dare risposte sollecite.

Il Servizio intrattiene rapporti con le associazioni culturali della città, con le quali collabora a fini di promozione della lettura. E' acquisito il parere della Consulta per la promozione del dibattito del confronto e della iniziativa culturale sia riguardo gli indirizzi sull'assetto e le modalità di erogazione dei servizi, sia sulla programmazione generale delle attività. Le associazioni possono essere coinvolte nella gestione del servizio, per assicurare aderenza alle esigenze dei cittadini e insieme garantire economie di spesa; specifiche convenzioni regolano gli impegni delle parti. Il rapporto privilegiato è con le eventuali associazioni costituite fra utenti della biblioteca, che sono chiamate a concorrere alla definizione delle attività e alla valutazione del servizio reso.

#### **articolo 14**

##### **Ruolo delle biblioteche decentrate e collaborazione con gli organismi del decentramento**

Le biblioteche decentrate sono spazi culturali aperti alle proposte delle Circoscrizioni e delle associazioni in tema di servizi bibliotecari e di attività di promozione della lettura e dell'informazione.

La prestazione del servizio delle biblioteche decentrate è a carico del Servizio Biblioteche, in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione e con le loro Commissioni permanenti in materia di attività culturali; questi mettono a disposizione la loro conoscenza delle problematiche del territorio e degli altri servizi culturali, educativi e sociali.

E' acquisito preliminarmente il parere del Consiglio di Circoscrizione per ogni decisione in merito ad apertura, chiusura o accorpamento di biblioteche, adottata dalla Giunta comunale nell'ambito degli indirizzi in merito all'assetto del Servizio biblioteche e alla sua dislocazione territoriale fissati dal Consiglio comunale. Ogni atto della Giunta che non accolga il parere della circoscrizione contiene l'esplicitazione del mancato accoglimento e le motivazioni.

Per consentire alle Circoscrizioni la partecipazione alle scelte sui servizi, il Servizio Biblioteche trasmette informazioni sui programmi e a consuntivo sulle attività svolte a cadenza annuale, e allo stesso scopo attiva incontri con gli organismi del decentramento.

Il Servizio Biblioteche mette a disposizione il proprio supporto tecnico per la gestione dei punti di lettura decentrati, che sono in carico alle Circoscrizioni per gli aspetti sia organizzativi che economici. Il supporto

riguarda in particolare l'acquisto di libri e altri materiali bibliografici, la catalogazione, la conservazione, la formazione del personale, la circuitazione di attività promozionali, il controllo e il monitoraggio dei servizi

#### **articolo 15**

##### **Cooperazione interbibliotecaria**

Il Servizio Biblioteche coopera con gli altri istituti culturali, e in particolare con le biblioteche di altra titolarità, per fornire un servizio coordinato e qualificato agli utenti. Allo scopo stipula convenzioni finalizzate alla fornitura di specifici servizi coordinati, da approvare con delibera del Consiglio comunale.

A livello locale e sulla base della legislazione regionale vigente, il Servizio promuove lo sviluppo del sistema bibliotecario urbano, e collabora inoltre con il Centro di documentazione provinciale per i programmi relativi al territorio modenese. In questo ambito stipula gli accordi e le convenzioni necessarie, da approvare con delibera del Consiglio comunale.

Per i programmi di automazione e telecomunicazione opera nel rispetto dei programmi varati dall'Istituto centrale per il catalogo unico del Ministero per i beni culturali e dalla Soprintendenza regionale ai beni librari, e in accordo con le altre biblioteche del territorio cittadino e provinciale afferenti allo Stato, agli enti locali, alle Università, ai privati

#### **articolo 16**

##### **Relazioni con gli istituti scolastici**

Tra le collaborazioni con gli altri enti e istituti che operano a livello locale, il Servizio Biblioteche privilegia il rapporto con gli istituti scolastici di ogni ordine, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Allo stesso scopo collabora con il Settore Istruzione dell'Amministrazione comunale per progetti comuni, assumendosi la titolarità degli impegni legati alla promozione della lettura.

Le biblioteche comunali sono impegnate in una attività continuativa di promozione, tramite la organizzazione di visite delle classi in orario scolastico, e tramite ogni intervento in ambito bibliografico e biblioteconomico che possa integrare i programmi didattici.

L'impegno nei confronti delle biblioteche scolastiche si concretizza in interventi tecnico-professionali a sostegno di progetti degli istituti rivolti all'utenza interna, e in accordi formali per la consultazione dei patrimoni da parte di una utenza esterna. Le relative convenzioni, da approvare con delibera di Consiglio comunale, stabiliscono gli oneri a carico delle parti, assegnando in particolare al Servizio Biblioteche la gestione del servizio al pubblico esterno alla scuola piuttosto che il servizio interno connesso all'attività didattica, di competenza degli istituti scolastici.

### **TITOLO V**

#### **Organizzazione**

#### **articolo 17**

##### **Organizzazione interna**

Il Servizio Biblioteche costituisce uno dei servizi in cui è articolato il Settore Cultura, ai sensi dello Statuto comunale. E' diretto da un Capo Servizio, che opera in armonia con le modalità fissate dal Regolamento di organizzazione.

#### **articolo 18**

## **Formazione e aggiornamento professionale**

Il Servizio Biblioteche prevede iniziative di formazione professionale per gli operatori di prima nomina, e di aggiornamento per tutti gli operatori, a seconda dell'inquadramento e delle mansioni assegnate a ciascuno.

L'assegnazione di operatori al Servizio è sempre preceduta da selezione tesa a verificare la presenza di competenze e attitudini alla professione e graduata in base al livello di inquadramento, ed è seguita da interventi di formazione e aggiornamento relativi alle mansioni assegnate.

Il Servizio accoglie operatori in stage di formazione professionale, nel quadro dei programmi di attività e nel rispetto delle normative.

## **TITOLO VI**

### **Disposizioni finali**

#### **articolo 19**

#### **Collegamenti tra norme**

Per gli oggetti non espressamente disciplinati da questo Regolamento valgono le norme degli altri Regolamenti comunali, con particolare riferimento ai Regolamenti di organizzazione, dei concorsi, delle attività contrattuali, di contabilità.

(luglio 2002)